

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

MARCARE LA META

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nell'ambito del programma "Diritti e benessere per un futuro inclusivo in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto vuole promuovere la cultura della solidarietà e della partecipazione tramite l'attività sportiva nel territorio in cui operano i suoi comitati; promuovere lo sport quale pratica di partecipazione e contrasto all'emarginazione, incentivare il volontariato e la socializzazione, favorire la salute e la pratica del benessere, ed infine, permettere il radicamento dello sport dilettantistico nel territorio.

Tutto ciò per contribuire alla realizzazione della componente M5C2 per l'investimento "Sport e inclusione sociale", considerando quanto la pratica sportiva produca un impatto positivo sul benessere e sulla qualità della vita dei cittadini, riducendo il costo sanitario pro capite considerando anche l'importanza dello sport per la formazione dei giovani e per l'inclusione sociale.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "*Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni*" il progetto si pone come **obiettivo:**

**Promuovere la pratica sportiva come momento di aggregazione e socializzazione** contro ogni forma di isolamento, esclusione e/o di devianza.

La UISP opera su tutto il territorio nazionale tramite una rete costituita dai comitati locali che, per esigenze statutarie, possiedono codici fiscali differenti ma portano avanti la realizzazione degli stessi obiettivi e l'attuazione degli stessi progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, attività di formazione e di educazione attraverso lo sport. Pertanto **tutte le sedi** contribuiranno alla realizzazione dell'obiettivo attraverso le stesse attività, rispettando bisogni e tipologia di utenza del territorio di riferimento: Comitato Regionale UIsp Sicilia, Catania, Erice, Caltanissetta, Enna, Messina, Bivona, Santo Stefano Quisquina, San Giovanni Gemini, Giarre, Ragusa.

**Indicatori (situazione a fine progetto)**

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
N. di partecipanti ai laboratori psicomotori proposti	30% degli utenti fidelizzati per le fasce di età interessate dal progetto	Incremento del 10%

dall'Associazione.	(circa 100 utenti per territorio interessato).	
N. di manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva.	8	10
Target che si interessa alla pratica sportiva (esaminabile attraverso la campagna tesseramenti dell'Associazione)	ad oggi partecipano prevalentemente soggetti della fascia di età dai 5 ai 35 anni.	Coinvolgimento di soggetti Over 35
N. di partecipanti alle manifestazioni, iniziative campagne organizzate dalla Uisp.	Circa 2000 utenti in tutte le sedi interessate (contatti mirati e coinvolti tramite le attività promozionali, esclusi quelli di libera e spontanea partecipazione all'evento)	Circa 2500 utenti
Numero di spazi pubblici riutilizzati per la promozione della pratica sportiva e per momenti di aggregazione sociale;	Non censiti	Almeno un paio di spazi pubblici per ogni sede di attuazione del progetto.
Numero di eventi nel territorio in spazi pubblici	4	8

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari saranno impegnati in tutte le sedi con **lo stesso ruolo** e porteranno avanti le stesse attività condivise da tutte le sedi di attuazione.

<b>Attività del progetto</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
<i>Attività 1.1.1.</i> reclutamento dell'utenza attraverso percorsi di fidelizzazione dei cittadini tramite campagne di informazione/promozione e attraverso il contatto con gli istituti scolastici del territorio.	Si occuperanno di preparare tutto il materiale di diffusione dell'informazione sia nella sua realizzazione cartacea che nei contenuti da pubblicare sui canali informatici. Si occuperanno del volantaggio nei luoghi più frequentati, nelle università e istituti scolastici e gestiranno le mailing list dell'associazione. Saranno di supporto nel contatto con i responsabili degli Istituti scolastici e accompagneranno il personale dell'Ente alla presentazione del progetto nelle scuole presenti nel territorio coinvolto e, insieme allo staff, valuteranno la possibilità di attuare alcuni laboratori presso le strutture stesse.
<i>Attività 1.1.2</i> Pianificazione e organizzazione di laboratori di attività psicomotorie ed espressivo corporee; strutturazione di laboratori settimanali di ginnastica (anche ginnastica dolce), attività sportive, competizioni a squadre, laboratori espressivo motori e attività di ballo che potranno essere svolte sia negli istituti scolastici coinvolti e sia nelle strutture (di aggregazione sociale) messe a disposizione dagli Enti che aderiscono alla rete dell'Associazione.	Gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni di programmazione e supporteranno il personale dell'ente nella realizzazione di un calendario di attività. Dopo un primo momento di formazione, condurranno gli esercizi fisici insieme agli operatori dell'Ente. Nelle attività di laboratorio, affiancheranno gli utenti e li guideranno durante l'attività, valuteranno insieme allo staff eventuali proposte personalizzate e individualizzate e lo sport più idoneo da proporre agli utenti, sulla base dell'osservazione diretta e dei colloqui con le famiglie. In caso di criticità, contatteranno gli esperti al fine di garantire un pronto intervento. Saranno attivamente impegnati nella gestione delle attività sportive a supporto del personale preposto. Gli stessi avranno anche il compito di gestire le attività di segreteria per pianificare una programmazione settimanale delle attività e contattare l'utenza. Supporteranno il personale nella predisposizione e nella sistemazione di tutta l'attrezzatura utile ai laboratori.
<i>Attività 1.1.3</i> programmazione e organizzazione, sul territorio, di attività sportive a squadre con gare.	Nel caso di attività sportive pubbliche, gli operatori volontari, a supporto del personale dell'ente, cureranno l'organizzazione dell'evento a partire dalla richiesta delle autorizzazioni, individuazione dei luoghi in cui

	effettuare le gare, allestimento dell'area di attività, predisposizione e sistemazione di tutta l'attrezzatura. Cureranno i contatti con i destinatari compilando le apposite schede di partecipazione e le presenze: effettueranno la distribuzione di cappellini, maglie e materiale utile alla realizzazione dell'evento. Supporteranno gli utenti durante l'attività sportiva e parteciperanno attivamente agli incontri dello staff per organizzare la giornata.
<i>Attività 2.1.1</i> strutturazione alle attività sportive a squadre per adolescenti e le loro famiglie, utili all'avviamento alla pratica di uno sport in maniera continuativa, partendo dagli interessi e dalle predisposizioni dei singoli utenti, evidenziate durante le attività laboratoriali.	Si occuperanno di partecipare alle riunioni per organizzare le attività. Contatteranno gli utenti fidelizzati e prepareranno gli inviti per il coinvolgimento delle famiglie. Saranno impegnati nell'organizzazione logistica dei tornei e faranno da supporto e supervisione dell'utenza. Saranno di supporto alla segreteria per coordinare l'attività.
<i>Attività 2.1.2</i> organizzazione di tornei sportivi col coinvolgimento dei genitori e delle famiglie, promuovendo lo scambio intergenerazionale e lo sport di squadra.	Insieme al personale specializzato, indirizzeranno gli utenti verso la pratica continuativa di uno sport, sulla base delle osservazioni durante lo svolgimento dei laboratori, coinvolgendo altresì le famiglie, al fine di incoraggiare l'iniziativa: a questo proposito parteciperanno all'elaborazione di un questionario e lo somministreranno all'utenza.
<i>Attività 2.2.1</i> Contatti con le Istituzioni pubbliche per l'individuazione di luoghi pubblici da utilizzare per lo sviluppo della pratica sportiva sul territorio. Richieste di autorizzazioni, sopralluoghi e allestimento di aree adibite ad attività sportive.	Si occuperanno della segreteria organizzativa: contatti con i Comuni, Istituti scolastici per reperire informazioni riguardanti i luoghi adibiti ad attività sportive; supporto al personale dell'ente per effettuare sopralluoghi dei siti interessati.
<i>Attività 2.2.2</i> Promozione e organizzazione di eventi nelle principali piazze delle città coinvolte nel progetto, al fine di promuovere lo sport per tutti, di realizzare gare e manifestazioni sportive (come ad esempio la manifestazione Vivicittà) e in luoghi che si intende valorizzare e che rappresentano beni comuni in disuso o poco sfruttati, come parchi cittadini, ville, spiazzi, corsi e viali cittadini, campi sportivi, palestre comunali, palestre in edifici scolastici e spazi aperti annessi, ecc...	Si occuperanno dei contatti con gli enti e i soci tesserati dell'associazione al fine di pubblicizzare l'iniziativa: inseriranno l'evento sui social network e sui siti locali dell'ente; parteciperanno alla realizzazione del materiale informativo anche da un punto di vista contenutistico; In fase preventiva si occuperanno della ricerca dei luoghi adatti per organizzare la manifestazione e chiederanno le autorizzazioni agli organi competenti. si dedicheranno al supporto logistico dell'iniziativa (predisposizione di attrezzature, controllo delle strade, applicazione di delimitazioni...): distribuzione delle maglie e dei gadget ai partecipanti, assistenza all'utenza nelle fasi di iscrizione e durante le gare e le manifestazioni sportive, allestimento delle attrezzature e riordino.

Gli operatori volontari in SCU in servizio presso la sede regionale dell'ente avranno in più il compito di mantenere i contatti con le altre sedi d'attuazione, al fine di informare le stesse sulle iniziative organizzate dall'Associazione regionale, di raccogliere le iniziative promosse dalle singole sedi e pubblicizzarle sul sito; registrare l'utenza e valutare, insieme al coordinatore regionale, l'impatto che il progetto ha sul territorio, le criticità emerse e i punti di forza su cui investire.

Tutti gli operatori volontari avranno, altresì, il compito di registrare gli utenti e di redigere le schede anagrafiche e i file con la raccolta dei dati relativi ai soci che parteciperanno alle iniziative promosse dalle sedi.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 29 senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Considerando le finalità del progetto, la necessità di attuazione delle attività sportive nel territorio e in luoghi adeguatamente attrezzati, le esigenze degli studenti e gli accordi con le scuole da realizzarsi in itinere, le attività previste potranno essere svolte anche all'interno degli istituti scolastici coinvolti e presso alcune palestre affiliate alla UISP presenti nei comuni coinvolti nella realizzazione del progetto, oltre che in luoghi e piazze pubbliche. Gli operatori dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP, con possibilità di organizzazione dei turni nelle giornate di sabato e nei giorni festivi.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

È richiesta agli operatori volontari anche la disponibilità di utilizzare mezzi ai fini della realizzazione delle attività pubbliche.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

Disponibilità a spostarsi per lo svolgimento delle giornate di formazione.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

### **Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

<p><b>Contenuti:</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</p>	<p><b>Ore 10</b> <b>(complessive)</b></p>
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p>	<p>8 ore</p>

<p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice penale</li> <li>- Codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport" con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>→ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>→ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>→ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>→ Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><i>Per il servizio in sede</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office,</p>	<p>2 ore</p>

<p>back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo B: <i>Presentazione</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della Uisp e il mondo dell'associazionismo sportivo</li> <li>- condivisione del progetto e dei suoi obiettivi</li> <li>- aspettative degli operatori volontari e analisi delle competenze.</li> </ul>	6
<b>Modulo C: <i>Manifestare lo sport</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di base dello sport</li> <li>- Le varie forme dell'attività fisica</li> <li>- Storia e legislazione dello sport in Italia</li> <li>- Analisi di rischi e vantaggi nell'espletamento delle attività presso le manifestazioni sportive, nelle attività presso le scuole e nelle palestre.</li> <li>- Elementi di base per l'organizzazione degli eventi sportivi</li> </ul>	14
<b>Modulo D: <i>gestione di laboratori sportivi</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come si costruisce un laboratorio</li> <li>- Esempi pratici di laboratorio corporeo espressivo</li> <li>- il controllo motorio: principi di neurofisiologia, principi di ginnastica preventiva, presentazione di esercizi.</li> </ul>	18
<b>Modulo E: <i>Empowerment individuale e di gruppo</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è un gruppo ed elementi base di un gruppo di lavoro.</li> <li>- dinamiche di gruppo: ruoli, funzioni e compiti del singolo individuo e del gruppo</li> <li>- gestione dei conflitti, dinamiche sociali e problematiche connesse allo sviluppo dell'individuo.</li> </ul>	12
<b>Modulo F: - <i>Elementi dello sport di squadra</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Simulazione di attività motoria sul campo</li> </ul>	

- |   |    |
|---|----|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- tecniche di animazione territoriale</li><li>- Elementi e tecniche per lo sviluppo di attività ludico-ricreative</li><li>- Educazione e promozione dello sport</li></ul> | 12 |
|---|----|

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

DIRITTI E BENESSERE PER UN FUTURO INCLUSIVO IN SICILIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

A - Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI**

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>